

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 **attuazione della Misura M16.01**

“Aiuti per la costituzione e l’operatività dei gruppi operativi del PEI”



Albenga - 2 febbraio 2017

Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Alberigo Katia, Anfosso Aldo - Settore Ispettorato Agrario Regionale

attuazione della M16.01 (1)

- **PRIMA FASE** “costituzione dei Gruppi operativi” (**non obbligatoria**)
- **SECONDA FASE** “attuazione del progetto dei Gruppi operativi”;



PROGETTI DI COOPERAZIONE



promuovere **l'innovazione** tramite un **approccio collettivo e territoriale**

attuazione della M16.01 (2)

• **PRIMA FASE** (setting-up)

La 1^a fase sostiene a partire da un' **IDEA DI INNOVAZIONE**, da una **PROBLEMATIC**, DA un' **OPPORTUNITA'**, da un **FABBISOGNO**, l'attuazione di **progetti preliminari di cooperazione** finalizzati alla **costruzione del Gruppo operativo** e alla redazione del **progetto definitivo di cooperazione**

• **SECONDA FASE**

È la fase attuativa del **progetto definitivo di cooperazione** approvato, compresa la **costituzione del Gruppo operativo** e la divulgazione dei risultati.

il Gruppo operativo:

- ✓ è definito dagli art. 56 e 57 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- ✓ comprende forme di partenariato, che coinvolgono una pluralità di attori, purché necessari alle finalità del progetto, che collaborano per la realizzazione di un progetto di innovazione.

il concetto di innovazione

- ✓ “L’innovazione: una **nuova idea** che trova successo **nella pratica**. La «**nuova idea**» può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo e un nuovo modo di organizzare le cose ecc.” ;
- ✓ la nuova idea si trasforma in una innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica;
- ✓ è importante il coinvolgimento delle imprese nelle attività progettuali non in quanto oggetti di studio o semplici operatori ma con **un ruolo diretto** per utilizzare attivamente le loro capacità imprenditoriali e le loro conoscenze pratiche con il fine di sviluppare soluzioni e opportunità e creare compartecipazione all’innovazione che si sta producendo.
- ✓ il **trasferimento dell’innovazione non dipende unicamente dalla sua solidità** , ma anche dalle caratteristiche del mercato, dalla volontà del settore di adottarla, dal rapporto costo-efficacia, dalla conoscenza e dalle percezioni degli attori interessati, da altri fattori esterni accidentali (non sempre prevedibili)

PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Finalità (art. 55 del Reg. UE 1305/2013)

- ✓ promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto del clima e la resilienza climatica nel settore agricolo e forestale, lavorando per sistemi di produzione agroecologici e operando in armonia con le risorse naturali essenziali da cui dipendono l'agricoltura e la silvicoltura;
 - ✓ contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti alimentari, mangimi e biomateriali, inclusi sia quelli esistenti che quelli nuovi;
 - ✓ migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi;
 - ✓ gettare ponti tra la ricerca e le tecnologie di punta, da un lato, e gli agricoltori, i gestori forestali, le comunità rurali, le imprese, le ONG e i servizi di consulenza, dall'altro.
- per realizzare i propri obiettivi, il PEI:
 - ✓ crea valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
 - ✓ si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi; nonché
 - ✓ informa la comunità scientifica sul fabbisogno di ricerca del settore agricolo.

TEMATICHE AMMISSIBILI

tematiche	Disponibilità
miglioramento e introduzione di varietà e specie floricole	40.000
strategie e soluzioni a basso consumo energetico e idrico, compreso l'utilizzo di fonti rinnovabili	40.000
agricoltura intelligente e di precisione, compresi i sistemi e protocolli di produzione, post raccolta e di conservazione	40.000
strategie a basso impatto ambientale e da agricoltura biologica per la prevenzione e la difesa fitosanitaria, per la fertilizzazione, il diserbo e la disinfezione del terreno, anche tramite nuovi prodotti;	30.000
supporti e strumenti di gestione aziendale e di benchmarking per la competitività e la pianificazione della filiera floricola;	30.000
altri temi a condizione che siano rispettate le priorità indicate nel PSR e gli obiettivi del PEI ai sensi dell'art. 55 del Reg. n.1305/2013.	20.000

IL BANDO (1° fase)

approvazione con DGR n. 1338 del 30 dicembre 2016

- attiva la **prima fase**;
- riguarda **il settore agricolo** (innovazioni che riguardano i prodotti compresi nell'all. I TFUE);
- ha disponibilità finanziaria: euro **200.000,00**;
- risponde specificatamente ai Fabbisogni **F03 e F04**
- concorre finanziariamente sulla **Focus area 2.a:**
 - Priorità 2:** potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - Focus Area 2.A:** migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- riguarda una delle tematiche individuate dal Bando.

NOTA BENE: la misura è collegata alla **priorità 1** *“promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale”*

IL PROGETTO PRELIMINARE DI COOPERAZIONE

- **il progetto** (scheda tecnica – scheda finanziaria) deve contenere le seguenti informazioni:
 - ✓ i partner coinvolti;
 - ✓ il **fabbisogno** o il **problema aziendale e/o territoriale da risolvere**;
 - ✓ l'**idea di innovazione e le specifiche opportunità** da promuovere;
 - ✓ le attività che si intendono realizzare nella prima fase e relative tempistiche e durata;
 - ✓ i **nuovi partner da ricercare e coinvolgere**, necessari per l'implementazione del progetto (motivazione);
 - ✓ i costi totali previsti e la loro ripartizione (per partner);
- **Costi:** euro **20.000,00** per progetto
- **Tasso di contributo:** **100** %
- **Durata:** **3** mesi

Partenariato (1): soggetti aderenti

- **imprese agricole e operatori forestali**, singole e associate;
- imprese vivaistiche e costitutori di varietà;
- università, centri studi e istituti di ricerca, pubblici e privati;
- distretti (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva ai sensi del D. Lgs 228/01);
- Regione Liguria, tramite le proprie strutture specialistiche o propri Enti strumentali "in house";
- prestatori di servizi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016;
- altri soggetti che sono necessari e rilevanti per l'attuazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi del PEI.

Obbligo per i soggetti aderenti al partenariato:

- **avere il fascicolo aziendale**, conformemente a quanto stabilito da AGEA
- **aderire ad un solo progetto per ciascuna tematica**;

Partenariato (2): beneficiari

requisiti obbligatori del partenariato:

- è composto **da almeno due soggetti**;
- almeno un soggetto è un'impresa agricola (operante nella fase di produzione primaria);
- le imprese coinvolte devono avere sede legale/aziendale in Liguria;
- è rappresentato da un soggetto capofila;
- non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato (salvo cause di forza maggiore).

Partenariato (3): capofila

RUOLO

- coordinatore del progetto preliminare di cooperazione;
- opera in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato;
- è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione;
- **presenta la domanda di sostegno e la successiva domanda di pagamento** (raccoglie le rendicontazioni tecniche e finanziarie) in nome e per conto dei componenti il partenariato,
- invia tutte le comunicazioni alla Regione tramite PEC;
- informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione;
- riceve il versamento degli aiuti da parte di AGEA e provvede a trasferire ai partner le rispettive quote di finanziamento, integralmente e senza indugio, secondo quanto concordato tra i partner medesimi.

Partenariato (4): requisiti

alla presentazione della domanda di sostegno il partenariato è tenuto a sottoscrivere congiuntamente **una dichiarazione di partenariato**:

- la **decisione di approvazione del progetto** preliminare di cooperazione;
- l'affidamento del **mandato al partner individuato come soggetto capofila** di presentare la domanda di sostegno e di pagamento;
- **l'impegno a non richiedere altre agevolazioni pubbliche** per le attività oggetto del progetto approvato

In caso di concessione del sostegno i partner devono sottoscrivere i seguenti documenti:

- ❖ **l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner**, secondo una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano (accordo di collaborazione, ATS, etc.);
- ❖ **il regolamento interno**.

Progetto Dimostrativo: requisiti (1)

INTERVENTI AMMISSIBILI

- attività di animazione e di informazione territoriale per la ricerca di partner compreso i costi per l'innovation broker per il costituendo GO;
- realizzazione di studi propedeutici e di fattibilità finalizzati alla predisposizione del progetto definitivo;
- progettazione con la descrizione dettagliata dell'innovazione da sviluppare, collaudare, adeguare o attuare e dei risultati attesi e la definizione dei costi;
- individuazione delle opportune forme di finanziamento.

Progetto Dimostrativo: Requisiti (2)

- durata: max **tre mesi**;
- **date di inizio e di conclusione del progetto** definite a preventivo (scheda tecnica):
 - ✓ eventuale proroga della data di conclusione del progetto: max **30 giorni**;
 - ✓ richiesta scritta e motivata a Ispettorato almeno **30** giorni prima dalla conclusione del progetto;
- **realizzazione della 1^a iniziativa (informazione e animazione)**: entro 30 giorni dalla data di concessione, indipendentemente dalla data di inizio del progetto (riduzioni/esclusioni);
- **data ultima di presentazione domanda di pagamento**:
 - ✓ entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il **60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto**, pena la decadenza della domanda di sostegno.

Progetto Dimostrativo: Requisiti (3)

- **svolgimento delle singole iniziative** (informazione, coordinamento e animazione):
 - ❖ giorni feriali, escluso il sabato
 - ❖ durata minima di almeno 2 ore, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00.
- **incontri:**
 - ❖ obbligo di **foglio firma** (verbale per gli incontri del partenariato);
 - ❖ preavviso di almeno 5 giorni lavorativi;

Criteri di selezione (prima fase)

esaminati con parere favorevole del Comitato di sorveglianza nella seduta del 3/2/2016:

a) chiarezza dell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità (punti 10)

- appropriatezza dell'individuazione e descrizione dello stato dell'arte e dell'importanza della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità a livello territoriale e/o settoriale

b) potenzialità e applicabilità della proposta progettuale e dei risultati attesi (punti 20)

- pertinenza della proposta progettuale con la tematica prioritaria individuata dalla sottomisura M16.01
- contributo e qualità della proposta progettuale alla soluzione della problematica, fabbisogno, opportunità
- contributo del progetto al miglioramento della produttività del settore agricolo o forestale
- contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità del settore agricolo o forestale

c) coerenza con la strategia del PSR e del PEI (punti 10)

- pertinenza della tematica e coerenza del progetto con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR
- il progetto persegue le finalità del PEI indicate all'art. 55, punto 1 del Reg. UE n. 1305/2013

PUNTEGGIO MAX 1 ^ FASE: 40/100 punti (punteggio max 2 ^ fase: 60/100)

ai fini dell'ammissibilità:

- ✓ punteggio complessivo minimo da conseguire: **20 punti**;
- ✓ non conseguire il punteggio **0 (zero)** in nessun parametro

Procedura (FASI)

Presentazione domanda di sostegno



Istruttoria



**Provvedimenti di approvazione graduatorie/elenchi
e Concessione del sostegno**

Presentazione Domanda di sostegno

- **tempistica** : dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL ed **entro il 30/03/2017** (*il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione*);
- **modalità**: S.I.A.N. (domanda dematerializzata);
- **documentazione obbligatoria ai fini della ricevibilità**:
 - ✓ progetto di cooperazione preliminare (scheda tecnica e finanziaria);
 - ✓ Dichiarazione di partenariato
- **altri allegati**:
 - ✓ curricula personale tecnico e esperti;
 - ✓ dichiarazione IVA (per ciascun partner);
 - ✓ almeno 3 preventivi per ogni spesa inerente l'acquisizione di beni e servizi (salvo le eccezioni previste da DGR 1115/2016)

Istruttoria Domanda di sostegno

- a) Ricevibilità delle domande, verifica presenza documentazione obbligatoria

SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

- b) Valutazione di merito (ammissibilità) delle domande, delle attività e delle spese, verifica requisiti dei partners, richieste integrazioni, attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione, eventuali prescrizioni, **definizione graduatorie** e importi ammessi

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE REGIONALE

- c) Notifica concessione per domande ammissibili e finanziabili - gestione/chiusura procedimento per domande non finanziabili o non ammissibili

SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

Approvazione graduatorie e concessione del sostegno

Il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale approva con proprio atto:

- le graduatorie delle domande ammissibili per ciascuna delle tematiche individuate nel bando, secondo il riparto dei fondi disponibili previsto dal bando, specificando quali domande siano finanziabili e quali non finanziabili (**uso di eventuali economie**);
- l'elenco delle domande non ammissibili

Il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

Ammissibilità delle spese (1)

- **l'ammissibilità delle spese** è definita ai sensi della **DGR n. 1115 del 01/12/2016**
- la **decorrenza delle spese ammissibili** corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno
- le spese sono ammissibili solo se **sostenute dal soggetto beneficiario e da ciascun partner;**
- **tutti i costi diretti dichiarati devono essere:**
 - ✓ congrui, conformi ai prezzi di mercato (*confronto tra almeno 3 preventivi – salvo eccezioni, es. beni /servizi altamente specializzati - v. DGR 1115/2016*);
 - ✓ coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione
 - ✓ quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo

Ammissibilita' delle spese (2)

COSTI DIRETTI

- **spese per il personale:** spese per il personale dipendente e gli incarichi esterni;
- **rimborso di spese di trasferta;**
- **servizi esterni e altre spese** da giustificare e necessarie all'attuazione del progetto;
- **spese per l'animazione e l'informazione sul territorio;**
- **IVA** è ammissibile solo se non recuperabile.

COSTI INDIRETTI

- rientrano le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, le spese di coordinamento.
- sono calcolati con l'opzione di costo semplificato (art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013), applicando:
 - tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale**
(voci di costo *1a + 1b* della scheda finanziaria)
- sono riconosciuti sulla base dei costi di personale effettivamente sostenuti e rendicontati a consuntivo.

Ammissibilità delle spese (3)

COSTI DIRETTI

per le spese di personale (dipendente ed esterno) il costo orario non può comunque eccedere i seguenti massimali previsti dal bando:

<u>Ruolo</u>	<u>Tariffa oraria massima (*)</u>
- esperti altamente qualificati (**)	euro/h 90,00
- altri esperti	euro/h 60,00
- innovation broker	euro/h 40,00
- tecnici di supporto	euro/h 30,00

(*) *la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri*

(**) *docenti universitari, dirigenti di ricerca, ricercatori, tecnologi, etc.*

Il costo deve essere determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.

Ammissibilita' delle spese (4)

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI

- acquisto e noleggio di computer fissi e portatili;
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti partner;
- spese di coffee break o buffet;

Per quanto non specificato deve essere preventivamente comunicato alla Regione

Disposizioni relative alle varianti (1)

Varianti non ammissibili

Non sono ammesse varianti che determinino:

- **diminuzione del punteggio attribuito**, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- **perdita dei requisiti di ammissibilità** della domanda o del beneficiario/partner;
- **modifiche del progetto originario** in termini di obiettivi, di risultati attesi, del numero di iniziative e dei relativi argomenti
- **aumento dell'onere** a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- **mancata tenuta e compilazione del foglio firma** dove previsti.



decadenza/revoca

Disposizioni relative alle varianti (2)

Varianti ammissibili

a) cambio della data e della sede di svolgimento dell'intervento;

b) adeguamento del crono programma;

c) sostituzione del personale coinvolto;

a) riduzione e/o variazione della **composizione delle spese**, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purchè non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi progettuali (*v. varianti finanziarie*).

Disposizioni relative alle varianti (3)

Variante finanziaria: richiesta ed autorizzata **una sola variante di natura finanziaria** per progetto.

- tra le diverse categorie di spesa** (es. personale, materiale consumabile, etc.) quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)
- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa** la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20%** dell'importo per essa inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)
- Variazione compensativa tra i partner non superiore del 20%** dell'importo
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante);

Disposizioni relative alle varianti (4)

N.B. è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante con le seguenti modalità (pena l'applicazione di **riduzioni/esclusioni** in sede di domanda pagamento):

- invio della richiesta al S.I.A.R. prima di effettuare la variante, salvo forza maggiore, e in ogni caso prima della scadenza del progetto;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i;
- per le variazioni di natura finanziaria riportare apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante;
- per le variazioni inerenti sedi e cronoprogramma, per eventi imprevisti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso entro l'inizio dell'iniziativa di animazione e informazione, e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli da parte del S.I.A.R.

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (1)

- la domanda di pagamento (esclusivamente a stato finale), con allegata rendicontazione tecnica e finanziaria, deve essere presentata (tramite SIAN) dal beneficiario titolare di domanda di sostegno ammessa a finanziamento.
- presentazione entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata.
- mancata presentazione nei termini → **decadenza totale della domanda di sostegno**
- modalità di rendicontazione e pagamento sono definite nella DGR n. 1115/2016

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (2)

CONDIZIONI OBBLIGATORIE (pena la decadenza)



- il partenariato (costituendo GO) **presenta la domanda di sostegno relativa alla 2^a fase e il relativo progetto definitivo di cooperazione;**
- la suddetta domanda di sostegno, a seguito dell'istruttoria, **risulta ammissibile** secondo le modalità definite dallo specifico bando.

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (3)

Alla domanda di pagamento SALDO dematerializzata, devono essere allegati:

- **relazione tecnica** dettagliata che documenti attività effettuate e obiettivi raggiunti;
- **atto di formalizzazione del partenariato**;
- **documenti consuntivi** inerenti il progetto (*es. materiale divulgativo, locandine, ecc...*);
- **lettere d'incarico** personale dipendente e **contratti o convenzioni** per incarichi esterni;
- **time sheet e scheda impegno orario** (*personale prestatore coinvolto su più iniziative*);
- **foglio firme e verbali riunioni di coordinamento**;
- **rendiconto finanziario**, specifico e riepilogativo;
- **prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa** (*v. DGR n. 1115/2016*);
- **giustificativi di spesa** (*fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente*), *con gli eventuali preventivi presentabili con domanda pagamento (v. DGR n. 1115/2016)*;

Monitoraggio e controllo

- è fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1305/2013, di **fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento**, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (nella 1^a fase non è previsto il questionario riepilogativo).
- il beneficiario del finanziamento e i partner sono altresì tenuti a **consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività**, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- **La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi**, anche senza preavviso, **ed interviste**, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

Informazione sul sostegno FEASR

- I partner sono tenuti ad evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.
- le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definiti dalla **DGR n. 862 del 20/09/2016**

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (1)

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Devono essere sempre **rispettate**, pena il **rifiuto o la revoca del sostegno**, ai sensi dell'art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014, in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del beneficiario/partner;
- mancata tenuta e compilazione del foglio firma;
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti);
- attuazione di varianti non ammissibili (*vedi p. 13 bando*).

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (2)

Le fattispecie di violazione di impegni e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinati nell' **Allegato n. 2** del Bando DGR n. 1338/2016

VIOLAZIONE IMPEGNI



RIDUZIONE e/o DECADENZA

Fermo restando:

- quanto disposto dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (3)

IMPEGNI (descritti nell'allegato 2 del bando DGR n. 1338/2016):

- **realizzazione della prima iniziativa di animazione e informazione:** entro il 30° giorno a partire dalla data di concessione;
- **realizzazione dell'attività formativa, dimostrativa, informativa in modo conforme alla proposta approvata** (varianti non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate): in base al numero di varianti non comunicate preventivamente o non comunicate;
- **conformità del materiale formativo, informativo e promozionale a quanto previsto da DGR n. 862/2016** (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile): in base al numero di supporti/prodotti non conformi non comunicate preventivamente o non comunicate

Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- D.M. n. 3536 del 8/02/2016 (Reg. UE n. 640/2014);
- **Misura 16.01 e BANDO – DGR n. 1338/2016**;
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, (allegato n. 2 del Bando);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “ *Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020*”;
- **DGR n. 1115 del 1/12/2016, relative ai criteri per l’ammissibilità delle spese.**

1. <http://ec.europa.eu/eip/agriculture/> (sito ufficio EIP AGRI SERVICE POINT della Commissione UE);
2. <http://www.reterurale.it/innovazione>



RETERURALE NAZIONALE 20142020  

PER SAPERNE DI PIU'
 AREE TEMATICHE
 ARCHIVI
 SERVIZI

INNOVAZIONE

Sei in: [Home](#) > [Innovazione](#)

INNOVAZIONE
RICERCA
INFORMAZIONE

RETE CONOSCENZA FORMAZIONE INTERAZIONE
 CAPITALI-UMANO COMUNICAZIONE CONSULENZA PARTNERSHIP IMPRESA

Le politiche europee, nazionali e regionali hanno messo al centro degli obiettivi di sviluppo la crescita della innovatività del sistema produttivo e imprenditoriale promuovendo finanziamenti specifici e interventi dedicati. Uno degli interventi centrali è il Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI).

Il presente spazio web rende disponibili al cittadino e agli addetti del settore (dirigenti e funzionari regionali, imprese e loro rappresentanze, ricercatori, tecnici ecc.) le informazioni utili a conoscere le iniziative realizzate, le opportunità da cogliere, i risultati raggiunti.

[Unione Europea](#)
 [Il PEI in Italia](#)
 [Panorama Innovazione](#)
 [La Formazione](#)








Mappa del Sito | La redazione | Note Legali
 Ultima Modifica: 21/04/18 - 18:03
 © FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013

MIS. 16.01 - Bando DGR 1338/2016

Il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!